

Regione Piemonte

Avviso pubblico per l'acquisizione di candidature alla nomina a Direttore generale dell'Agenzia regionale per i servizi sanitari.

PREMESSA

La Giunta regionale, con D.G.R. n. 14 – 2556 del 05/09/2011, ha indetto un avviso pubblico per l'acquisizione di disponibilità alla nomina a Direttore generale dell'Agenzia regionale per i servizi sanitari (di seguito Agenzia o A.Re.S.S.).

L'art. 2 della legge regionale 16 marzo 1998, n. 10 e s.m.i., avente ad oggetto "Costituzione dell'Agenzia regionale per i servizi sanitari", definisce l'AreSS "ente strumentale della regione Piemonte, dotato di personalità giuridica, di autonomia organizzativa, amministrativa, patrimoniale, contabile, gestionale e tecnica".

Ai sensi dell'art. 3, comma 4, della legge regionale 6 agosto 2007, n. 18, recante "Norme per la programmazione socio-sanitaria e il riassetto del servizio sanitario regionale", la Giunta regionale si avvale dell'Agenzia per lo svolgimento delle funzioni di programmazione.

ATTIVITA' DELL'AGENZIA

Nel processo di sviluppo delle funzioni di programmazione regionale in ambito sanitario, l'attività dell'A.Re.S.S. è finalizzata a garantire il supporto tecnico-scientifico all'Assessorato regionale alla Tutela della salute e Sanità, Edilizia sanitaria, A.Re.S.S., nonché il supporto metodologico alle Aziende sanitarie regionali.

I compiti del direttore generale sono elencati all'art. 7 della legge regionale 16 marzo 1998, n. 10 e s.m.i.

La verifica dei risultati della gestione, in relazione agli indirizzi ed agli obiettivi assegnati, viene effettuata dalla Giunta regionale con le modalità di cui all'art. 12, l.r. n. 10/1998 e s.m.i.

REQUISITI PROFESSIONALI E CRITERI DI NOMINA

Ai sensi dell'articolo 2, comma 2, della l. r. 16 marzo 1998, n. 10, il Direttore generale dell'Agenzia è nominato dalla Giunta regionale, su proposta dell'Assessore regionale alla Sanità, nel rispetto altresì delle indicazioni di cui alla legge regionale 23 marzo 1995, n. 39 e s.m.i., recante "Criteri e disciplina delle nomine ed incarichi pubblici di competenza regionale e dei rapporti tra la Regione ed i soggetti nominati".

In riferimento ai requisiti richiesti per la partecipazione al presente avviso, l'articolo 7 della l. r. 16 marzo 1998, n. 10 e s.m.i., stabilisce che il Direttore generale venga scelto tra esperti di riconosciuta professionalità e competenza in materia di programmazione, organizzazione e gestione dei servizi sanitari, in possesso del diploma di laurea, e con esperienza dirigenziale acquisita per almeno cinque anni in enti o strutture sanitarie pubbliche o private.

Ai sensi dell'art. 2, comma 3, della legge regionale 23 marzo 1995, n. 39 e s.m.i., la valutazione del requisito dell'esperienza professionale dei candidati è effettuata sulla base dei criteri di carattere generale a suo tempo individuati con D.G.R. n. 41-24615 del 18 maggio 1998.

Pertanto, in relazione alla particolare funzione istituzionale dell'Agenzia - considerato che l'attività direzionale deve necessariamente comportare il possesso di una specifica professionalità nel campo della programmazione sanitaria, con particolare riferimento al livello di complessità regionale, oltre che nel campo dell'organizzazione dei servizi sanitari - sono ritenute particolarmente significative, in accordo con le previsioni di cui al suddetto provvedimento, le esperienze professionali che abbiano comportato una "qualificata partecipazione ad evoluti processi di programmazione e pianificazione in campo sanitario, maturate in contesti sufficientemente complessi ed articolati, rispetto ai quali abbia costituito elemento preponderante l'organizzazione dei servizi sanitari", unitamente al possesso di una "capacità di sintesi relativamente al quadro complessivo del servizio sanitario regionale, nonché di analisi delle specificità delle diverse Aziende sanitarie". Inoltre, nell'ambito della valutazione delle suddette esperienze "si terrà conto della loro maturazione in un periodo temporale significativamente prossimo al momento della selezione".

INCOMPATIBILITA' E DECADENZA

Le fattispecie che possono comportare incompatibilità e decadenza sono disciplinate dalla l.r. n. 39/1995 e s.m.i. e dalla l.r. n. 10/1998 e s.m.i..

Non può essere nominato direttore generale dell'ARESS chi si trovi in una o più delle situazioni di incompatibilità previste dall'articolo 13 della l. r. 23 marzo 1995, n. 39 e s.m.i., a mente del quale : "Le nomine di competenza della Giunta ... (*omissis*) ..., sono incompatibili con le seguenti funzioni:

- 1) Consiglieri regionali;
- 2) dipendenti della Regione nei limiti di cui alla legge regionale 23 gennaio 1989, n. 10: 'Disciplina delle situazioni di incompatibilità con lo stato di dipendente regionale' e degli Enti, Istituti, Società di cui la Regione detenga la maggioranza del pacchetto azionario o nomini la maggioranza del Consiglio di Amministrazione e delle Aziende della Regione, salvo i casi previsti dalla legge o quando tale designazione possa costituire tramite per la presenza tecnico funzionale della Regione nell'organismo in cui deve avvenire la nomina, e di ciò sia fatta menzione nel provvedimento di nomina;
- 3) coloro che prestano non sporadicamente consulenza alla Regione ed agli Enti soggetti a controllo regionale o siano legati agli stessi da rapporti di collaborazione continuativa;
- 4) membri di organi consultivi cui compete di esprimere pareri sui provvedimenti degli Enti, Istituti od organismi di cui all'articolo 2;
- 5) magistrati ordinari o amministrativi, avvocati o procuratori dello Stato, appartenenti alle Forze armate.

Non e' consentita la contemporanea presenza della stessa persona in più di un Ente, Società o organismo regionale di cui al presente articolo ad esclusione dei Sindaci e dei revisori dei conti".

Ai sensi dell'art. 11, comma 2, della l.r. n. 39/1995 e s.m.i., il candidato dovrà inoltre dichiarare di non trovarsi in alcuna delle condizioni comportanti decadenza previste dalla legge 18 gennaio 1992, n. 16 e s.m.i..

INFORMAZIONI SUL CONTRATTO DI PRESTAZIONE D'OPERA

L'incarico di direttore generale, ai sensi dell'art. 7, comma 3 della l.r. n. 10/1998 e s.m.i., è conferito per la durata di cinque anni, rinnovabile ed è disciplinato da apposito contratto di diritto privato, stipulato in conformità allo schema approvato dalla Giunta regionale, in analogia a quanto previsto per i direttori generali delle aziende sanitarie regionali, nel rispetto dei seguenti principi :

- a) il rapporto di lavoro deve essere a tempo pieno ed esclusivo;

b) l'indennità annua lorda è determinata nella misura massima prevista per i direttori generali delle aziende sanitarie, tenuto conto delle prescrizioni di cui all'art. 61 comma 14 del D.L. 25.06.2008, n. 112, convertito in legge 06.08.2008, n. 133;

c) può essere previsto un compenso aggiuntivo, a titolo incentivante, legato al pieno adempimento degli incarichi di cui all'articolo 4, comma 4 della l. r. 16 marzo 1998 n. 10 e s.m.i., entro il limite massimo del venti per cento della retribuzione annua lorda di cui alla lettera b).

I contenuti economici del contratto di prestazione d'opera intellettuale, di cui alla lettera b), sono altresì desumibili dal disposto della DGR n. 52-1359 del 29 dicembre 2010, ad oggetto: "Art. 12, comma 7, l.r. n. 10/95. Nomina Commissari aziende sanitarie regionali".

A seguito delle modificazioni legislative intervenute, il rinvio effettuato dall'articolo 7, comma 4 della l. r. 16 marzo 1998, n. 10 e s.m.i., all'articolo 3, comma 8, del d.lgs. 502/1992 e s.m.i. deve ora intendersi riferito all'art. 3 *bis*, comma 11 del medesimo d. lgs. 502/1992, e conseguentemente "la nomina a direttore generale ... *omissis* ... determina per i lavoratori dipendenti il collocamento in aspettativa senza assegni e il diritto al mantenimento del posto. L'aspettativa è concessa entro sessanta giorni dalla richiesta. Il periodo di aspettativa è utile ai fini del trattamento di quiescenza e di previdenza. Le amministrazioni di appartenenza provvedono ad effettuare il versamento dei contributi previdenziali e assistenziali comprensivi delle quote a carico del dipendente, calcolati sul trattamento economico corrisposto per l'incarico conferito nei limiti dei massimali di cui all'articolo 3, comma 7, del decreto legislativo 24 aprile 1997, n. 181, e a richiedere il rimborso di tutto l'onere da esse complessivamente sostenuto all'unità sanitaria locale o all'azienda ospedaliera interessata, la quale procede al recupero della quota a carico dell'interessato".

Qualora l'incarico di direttore generale venga conferito ad un dirigente regionale, si applicano le disposizioni di cui all'art. 23, della legge regionale 28 luglio 2008, n. 23, avente ad oggetto "Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale".

PRESENTAZIONE DELL'ISTANZA

L'istanza, redatta in carta legale, formulata secondo il fac-simile allegato al presente avviso, scaricabile dal sito internet della Regione Piemonte (www.regione.piemonte.it/boll_leggi/avvisi), dovrà contenere le seguenti dichiarazioni, sostitutive di certificazioni e di atti di notorietà, rese dall'interessato sotto la propria responsabilità ai sensi del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445:

- 1) cognome e nome;
- 2) data e luogo di nascita;
- 3) residenza;
- 4) codice fiscale;
- 5) cittadinanza italiana, salvo le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione europea;
- 6) dichiarazione di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o cancellazione dalle liste medesime;
- 7) di non essere stato destituito dall'impiego presso una pubblica amministrazione, né dichiarato decaduto per aver conseguito l'impiego mediante produzione di documenti falsi o viziati da invalidità insanabile;

- 8) di non avere riportato condanne penali e non avere procedimenti penali in corso, ovvero le eventuali condanne riportate o gli eventuali carichi pendenti, compresa l'indicazione di eventuali provvedimenti inerenti la concessione di amnistia, condono, indulto, perdono giudiziale, non menzione;
- 9) di non essere sottoposto a misura di sicurezza detentiva o a libertà vigilata, nonché, anche con provvedimento non definitivo, ad una misura di prevenzione, salvi gli effetti della riabilitazione prevista dall'art. 15 della legge 3 agosto 1988, n. 327;
- 10) di non trovarsi in nessuna delle condizioni di incompatibilità, o comportanti decadenza dalla carica, previste dagli artt. 11 e 13 della l. r. 23 marzo 1995, n. 39 e s.m.i., nonché dall'art. 15 della legge 19 marzo 1990, n. 55 e s.m.i.;
- 11) del diploma di laurea conseguito, con l'indicazione della data di conseguimento, dell'autorità che lo ha rilasciato e della votazione riportata;
- 12) di possesso degli specifici requisiti di cui all'articolo 7, comma 2 della l. r. 16 marzo 1998, n. 10 e s.m.i.;
- 13) di preventiva incondizionata accettazione di assunzione delle funzioni di direttore generale dell'Agenzia regionale per i servizi sanitari, in caso di nomina, alle condizioni del contratto approvato dalla Giunta regionale;
- 14) di autorizzazione alla Regione Piemonte – ai sensi del d. lgs. 30 giugno 2003, n. 196 e s.m.i. - al trattamento dei dati personali, esclusivamente finalizzato agli adempimenti connessi all'espletamento dell'Avviso per l'acquisizione di candidature alla nomina a direttore generale dell'ARESS ;
- 15) di essere pienamente a conoscenza dei diritti riconosciuti all'istante dalla legge 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i., nonché dalla legge regionale 14 luglio 2005, n. 7, in materia di partecipazione al procedimento amministrativo e di accesso ai documenti amministrativi;
- 16) indirizzi di recapito postale, telefonico, fax ed e-mail, ai fini delle comunicazioni relative al presente avviso ed all'eventuale nomina.

Con riferimento al punto 8), si precisa che ai sensi del comma 1-bis dell'art. 15 della legge 19 marzo 1990, n. 55, per tutti gli effetti disciplinati dal medesimo articolo, la sentenza prevista dall'art. 444 del Codice di procedura penale è equiparata a condanna.

All'istanza dovrà essere allegata, **a pena d'inammissibilità**:

- la scheda analitica, datata e firmata - redatta secondo il fac-simile allegato al presente Avviso - contenente le informazioni relative alla valutazione della candidatura;
- il curriculum del candidato, datato e firmato, contenente le ulteriori informazioni, comprese le cariche, elettive e non, ricoperte.

Ai sensi dell'art. 38, comma 3 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, le firme apposte in calce all'istanza, al curriculum ed alla scheda analitica, non sono soggette ad autenticazione se apposte in presenza del funzionario regionale addetto o se all'istanza è allegata la fotocopia di un documento di identità in corso di validità (fronte e retro) del dichiarante.

Le candidature, indirizzate al Presidente della Giunta regionale, dovranno pervenire alla Regione Piemonte - Assessorato Tutela della salute e Sanità, Edilizia sanitaria, A.Re.S.S. - Settore Assetto istituzionale organizzativo delle ASR e sistemi informativi sanitari, Corso Regina Margherita 153 *bis*, c.a.p. 10122 Torino – **entro il termine perentorio di trenta giorni decorrenti dal giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso sul Bollettino ufficiale della Regione Piemonte**. Qualora il termine di presentazione delle istanze cada in giorno festivo, il medesimo si intende prorogato al primo giorno feriale successivo. Ai fini del rispetto dei termini previsti per la presentazione delle istanze, fa fede il timbro dell'ufficio postale accettante, oppure, per le istanze

presentate manualmente, la data del timbro dell'amministrazione regionale sulla copia dell'istanza stessa. Le istanze spedite a mezzo posta raccomandata dovranno recare sulla busta il riferimento **"Candidatura a direttore generale dell'AReSS"**.

Le istanze potranno essere inviate tramite PEC (posta elettronica certificata), nel rispetto delle disposizioni di cui all'art. 65, comma 1, del d. lgs. 7 marzo 2005, n. 82 recante "Codice dell'amministrazione digitale" al seguente indirizzo di posta: **sanita@cert.regione.piemonte.it**, nel qual caso farà fede la data di ricevimento dell'istanza all'indirizzo di posta dell'amministrazione regionale.

Le istanze inviate tramite PEC dovranno essere inderogabilmente configurate nel modo seguente:

- esclusivamente file in formato .pdf, .txt, .tiff, .tif, .xml.
- file aventi singolarmente una dimensione non superiore ai 2MB
- sottoscrizione con firma digitale (art. 21 D.lgs. n. 82/2005) in conformità alle seguenti disposizioni:
 - che le firme si riferiscano a file nei formati sopra indicati;
 - che le firme e le marche temporali siano embedded e non detached (il file firmato e la firma devono essere contenuti in un'unica busta-file);
 - che le firme siano valide al momento della ricezione.

Il pagamento dell'imposta di bollo deve essere assolto con le modalità previste per i documenti informatici dal decreto del Ministero dell'Economia e Finanze 23 gennaio 2004, n. 13138 ("Modalità di assolvimento degli obblighi fiscali relativi ai documenti informatici ed alla loro riproduzione in diversi tipi di supporto").

L'amministrazione non assume responsabilità per gli eventuali disguidi postali in ogni modo imputabili a caso fortuito o forza maggiore, nè per la dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni del recapito da parte del candidato ovvero da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento di recapito.

Le istanze possono essere consegnate e sottoscritte direttamente presso gli uffici della Regione Piemonte, Assessorato Tutela della salute e Sanità, Edilizia sanitaria, A.Re.S.S. - Settore Assetto istituzionale organizzativo delle ASR e sistemi informativi sanitari - Corso Regina Margherita 153 *bis*, Torino, Palazzina B, 2° Piano – esclusivamente dal lunedì al venerdì, dalle 9.00 alle 12.30.

E' ammessa la consegna dell'istanza da parte di terzi muniti di delega, allegando copia del documento di identità (fronte e retro) del delegante, in corso di validità.

Non verranno prese in considerazione:

- le istanze presentate in data anteriore alla pubblicazione del presente Avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte;
- le istanze presentate oltre il termine di scadenza dell'Avviso, sopra citato;
- le istanze presentate in difformità al presente avviso.

Qualora nel corso dell'istruttoria si rilevasse l'incompletezza formale dell'istanza o della documentazione correlata, il responsabile del procedimento, ai sensi dell'articolo 6 della legge 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i. e dell'art. 11 della l.r. n. 7 del 4 luglio 2005, potrà, assegnando un breve termine, invitare il candidato alla regolarizzazione.

ULTERIORI INFORMAZIONI

Ai sensi del d. lgs. 30 giugno 2003, n. 196, i dati personali e giudiziari riferiti al candidato saranno oggetto di trattamento da parte della Regione Piemonte esclusivamente ai fini dell'esercizio delle funzioni istituzionali connesse all'acquisizione delle candidature per la nomina a Direttore generale dell'AReSS, alla formulazione della nomina stessa ed all'esercizio delle verifiche di cui al D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000 ("Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa").

Oltre a quanto sopra specificato, i dati saranno trattati in modo lecito e secondo correttezza, anche con strumenti informatici, ed utilizzati in altre operazioni di trattamento connesse, in termini compatibili con i succitati scopi. L'interessato può far valere i diritti attribuiti dall'articolo 7 del d. lgs. 30 giugno 2003, n. 196 ("Codice in materia di protezione dei dati personali"), nei termini e con le modalità previste dal medesimo decreto.

Ai sensi della l. 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i. e della l. r. 4 luglio 2005, n. 7, la struttura responsabile del procedimento relativo alla nomina a direttore generale dell'Agenzia regionale per i servizi sanitari è il Settore Assetto istituzionale e organizzativo delle ASR e sistemi informativi sanitari della Direzione Sanità, Assessorato Tutela della salute e Sanità, Edilizia sanitaria, A.Re.S.S. - Corso Regina Margherita 153 bis - 10122 Torino.

Ogni altra informazione relativa al procedimento potrà essere richiesta al Settore Assetto istituzionale organizzativo delle ASR e sistemi informativi sanitari contattando:

- Dott.ssa Fiorella Cascella – tel. 011.432.2203 - Fax 011 432.4641
E_mail fiorella.cascella@regione.piemonte.it

Dott. Luigi Ronco – tel. 011.432.3167
E_mail luigi.ronco@regione.piemonte.it

Facsimile istanza

marca
da bollo

Al Presidente della Giunta regionale della
Regione Piemonte
c/o Assessorato Tutela della salute
e Sanità Edilizia sanitaria, A.Re.S.S.
Direzione Sanità,
Settore Assetto istituzionale organizzativo delle ASR
e sistemi informativi sanitari

Corso Regina Margherita n. 153 bis
10122 - T O R I N O

Oggetto: Candidatura per la nomina a direttore generale dell'Azienda regionale per i servizi sanitari del Piemonte.

...I... sottoscritt. presenta la propria candidatura per la nomina a direttore generale dell'Azienda regionale per i servizi sanitari del Piemonte e, tal fine, consapevole delle responsabilità penali conseguenti a dichiarazioni non veritiere e falsità in atti previste dall'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e che, ai sensi dell'art. 75 del medesimo, ha luogo la decadenza dai benefici conseguenti al provvedimento emanato sulla base di dichiarazioni non veritiere, rende, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. citato, le seguenti dichiarazioni sostitutive di certificazioni e di atti di notorietà:

1. di essere nat. ... aProv. il .../.../19...;
2. di essere residente inProv. via
..... n.;
3. di avere attribuito il seguente codice fiscale;
4. di essere cittadin. . . italian (ovvero di uno Stato dell'Unione europea o equiparato ai sensi delle leggi vigenti);
5. di essere iscritt. . . nelle liste elettorali del Comune di ovvero i motivi della non iscrizione;
6. di non essere stato destituito dall'impiego presso una pubblica amministrazione, né dichiarato decaduto per avere conseguito l'impiego mediante produzione di documenti falsi o viziati di invalidità insanabile;
7. di non aver riportato condanne penali e di non avere procedimenti penali in corso, (ovvero di avere riportato le seguenti condanne e/o di avere i seguenti carichi pendenti);
8. di non essere stato ammesso a provvedimenti inerenti la concessione di amnistia, condono, indulto, perdono giudiziale, non menzione (ovvero di essere stato ammesso ai seguenti provvedimenti inerenti la concessione di amnistia, condono, indulto, perdono giudiziale, non menzione);
9. di non essere sottoposto a misura di sicurezza detentiva o a libertà vigilata, nonché, anche con provvedimento non definitivo, ad una misura di prevenzione, salvi gli effetti della riabilitazione prevista dall'art. 15 della legge 3 agosto 1988, n. 327;
10. di non trovarsi in alcuna delle condizioni di incompatibilità o comportanti decadenza previste dagli artt. 11 e 13 della l. r. 23 marzo 1995, n. 39 e s.m.i. e dall'art. 15 della legge 19 marzo 1990, n.

55 e s.m.i; (ovvero di trovarsi nelle seguenti condizioni di incompatibilità e di impegnarsi a rimuoverle prima dell'assunzione dell'incarico);
8. di aver conseguito il diploma di laurea in , presso
..... , in data ... con votazione.;
9. di essere in possesso dei requisiti specifici prescritti dall'art. 7, comma 2, della l. r. 16 marzo 1998, n. 10 e s.m.i., per la nomina a direttore generale dell'A.Re.S.S.;
10. di accettare, in caso di nomina, l'incondizionata assunzione delle funzioni di Direttore generale dell'A.Re.S.S., alle condizioni del contratto approvato dalla Giunta regionale;
11. di voler ricevere le comunicazioni relative al presente procedimento amministrativo al seguente indirizzo:

Via n.

C.a.p. Comune Prov.

Tel. Cell. Fax

Indirizzo e-mail

Allega all'istanza:

- ☐ scheda analitica, datata e firmata, compilata secondo lo schema allegato al fac-simile dell'istanza;
- ☐ curriculum riportante anche l'indicazione delle cariche elettive e non ricoperte, datato e firmato;
- ☐ copia fotostatica di un documento di identità (fronte e retro) in corso di validità, ai sensi dell'art. 88, comma 3 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445.

Si impegna a produrre, se richiesto, ogni documento utile ad attestare il possesso dei requisiti personali e professionali dichiarati nonché a comunicare l'eventuale variazione del proprio recapito, sollevando la Regione Piemonte da ogni responsabilità per eventuali disguidi imputabili ad omesse od errate comunicazioni.

Data

Firma (*)

.....

(*) La firma in calce all'istanza non è soggetta ad autenticazione se apposta in presenza del funzionario regionale addetto alla ricezione, o se alla dichiarazione è allegata la fotocopia di un documento di identità del dichiarante, ai sensi dell'art. 38, comma 3 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445.

Facsimile della scheda analitica inerente i requisiti professionali per la nomina a direttore generale dell'A.Re.S.S.

(Da allegare all'istanza, unitamente al curriculum)

SCHEMA ANALITICA

1. Dati anagrafici

- Cognome e nome
- Data e luogo di nascita

2. Titoli di studio

Per ogni titolo di studio indicare:

- la disciplina
- la denominazione dell'Ente che ha rilasciato il titolo
- la data di conseguimento
- il titolo della tesi
- la votazione riportata

3. Specializzazioni post laurea

Per ogni specializzazione indicare:

- la disciplina
- la denominazione dell'Ente che ha rilasciato il titolo
- la data di conseguimento
- il titolo della tesi
- la votazione riportata

4. Abilitazioni professionali

Per ogni abilitazione indicare:

- la professione
 - la denominazione dell'Ente che ha rilasciato l'abilitazione
 - la data in cui è stata conseguita
-

5. Iscrizione ad ordini o collegi professionali

Per ogni ordine o collegio indicare:

- la denominazione dell'ordine o del collegio professionale
 - il luogo
 - la data e il numero di iscrizione
-

6. Formazione ed aggiornamento professionale

Per ogni corso indicare:

- il titolo
 - l'Ente organizzatore
 - la data e la durata
-

7. Docenze universitarie o in istituti di formazione manageriale

Per ogni docenza indicare:

- la denominazione dell'Università, dell'istituto o dell'ente
 - la materia di insegnamento
 - l'anno e durata
-

8. Pubblicazioni e articoli su riviste

Per ciascuna pubblicazione o articolo sull'organizzazione, programmazione e gestione aziendale indicare:

- il titolo
 - la data
 - l'editore
-

9. Esperienza professionale

Per ciascuna esperienza professionale, anche se acquisita nello stesso ente/azienda, compilare una scheda

SCHEMA N.

Per ciascuna scheda indicare

- il periodo in cui l'esperienza professionale è stata maturata (indicare giorno, mese, anno di inizio e di termine)
 - la denominazione e la sede dell'ente
 - la natura pubblica o privata
 - il settore di operatività
 - la denominazione della struttura di appartenenza
 - l'attività della struttura di appartenenza
 - il numero di dipendenti della struttura di appartenenza
 - l'incarico ricoperto
 - il livello di inquadramento
 - i poteri, le responsabilità e le mansioni svolte (desumibili da atti organizzativi dell'ente, contratti, procure conferite, ecc.)
 - il budget della struttura di appartenenza o, se diverso, quello assegnato e gestito dal candidato
 - l'organigramma con la rappresentazione della struttura gerarchica e della posizioni del candidato all'interno dell'ente.
-

Consapevole delle responsabilità penali conseguenti a dichiarazioni non veritiere e falsità in atti previste dall'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e che, ai sensi dell'art. 75 del medesimo decreto, ha luogo la decadenza dai benefici conseguenti al provvedimento emanato in base a dichiarazioni non veritiere.

Data

Firma ^(*)

.....

() La firma in calce all'istanza non è soggetta ad autenticazione se apposta in presenza del funzionario regionale addetto alla ricezione o se alla dichiarazione è allegata la fotocopia di un documento di identità del dichiarante.*